

Terre Des Hommes: "I Governi facciano qualcosa per il campo profughi di Yarmouk"

Data: 4 settembre 2015 | Autore: Salvatore Remorgida



YARMOUK (SIRIA), 9 APRILE 2015

Osman Sagirli

Houda

perché il dolore degli altri è dolore a metà

De

Andrè

indignazione

volatile

impegno

sociale

non ti curar di loro ma guarda e passa

Terre Des Hommes

3500

bambini

Isis

A nome dei membri del Consiglio di Sicurezza ONU, l'ambasciatore Dina Kavar ha chiesto un intervento urgente della Comunità Internazionale per l'apertura di un corridoio umanitario e un

cessate il fuoco, anche se temporaneo, con la sospensione dei bombardamenti in modo da permettere ai civili che lo vogliono di sfuggire a questo inferno, è indispensabile per evitare la strage Houda non deve vivere nel terrore di un'arma. Nessun bambino deve farlo. Tutto il mondo deve chiedere la pace, ai noi cittadini il compito di chiedere ad ogni Governo un reale contributo. Fate qualcosa prima che l'indignazione ceda il passo all'indifferenza.

Salvatore Remorgida

terredeshommes.it

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/terre-des-hommes-i-governi-facciano-qualcosa-per-il-campo-profughi-di-yarmouk/78686>

